



Resca va all'Acqua Marcia

Sarà Mario Resca a guidare Acqua Marcia dopo lo scandalo per gli appalti per la costruzione del porto di Imperia che ha travolto il patron Francesco Bellavista Caltagirone agli arresti domiciliari. L'ex presidente di McDonald's Italia, e consigliere di Eni, Mondadori, direttore generale dei Musei Italiani, dovrà realizzare il piano di ristrutturazione e di rilancio del gruppo.

l'Unità

VENERDI
27 APRILE
2012

37

In breve

EURO/DOLLARO: 1,3229

FTSE MIB
14.509
-0,66%

ALL SHARE
15.524
-0,56%

AGRICOLTURA

Ue: fondi europei solo a chi produce

In Europa solo i veri agricoltori, ossia coloro che producono per assicurare il cibo al consumatore finale, potranno continuare a beneficiare dei pagamenti diretti che l'Europa versa alle aziende agricole. È la novità emersa dai lavori del Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Ue. La posta in gioco è elevata: l'agricoltura rappresenta il 40% dei fondi del bilancio europei.

SNAM

Pronta a correre da sola in attesa dello scorporo Eni

Il decreto è atteso a fine maggio, ma Snam è già pronta a correre da sola. In attesa di conoscere tempi e modalità per il deconsolidamento da Eni, che attualmente controlla il 52,53%, il gruppo ha avviato la campagna pubblicitaria sul nuovo marchio e messo in moto la macchina per ottenere il «rating indipendente» e poter accedere al mercato del debito «entro giugno-luglio».

EXPO 2015

Il governo non designa il suo rappresentante

Il governo dei tecnici non indica il suo rappresentante nel consiglio di amministrazione di Expo 2015 e così slitta la nomina del nuovo cda, scatenando la furia del comune di Milano e della Regione che, dicono, «non sta né in cielo né in terra». Tutto è rimandato al 7 maggio: l'assemblea dei soci, che si è riunita ieri, è stata formalmente lasciata aperta per permettere un nuovo incontro.

UNIPOL-PREMAFIN

Istruttoria Antitrust sulla integrazione

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria sull'integrazione tra Unipol gruppo finanziario e il gruppo Premafin, sospendendo l'operazione per «evitare che i prossimi passaggi dell'operazione possano comportare effetti difficilmente reversibili sul capitale delle società coinvolte». L'istruttoria si concluderà in 45 giorni.

→ **Il bilancio** annuale del colosso nipponico in rosso per oltre 400 milioni

→ **Con il calo** di prezzo della console 3DS più vendite ma margini ridotti

Il gioco di Nintendo si blocca Dopo 30 anni la prima perdita

Negli ultimi trent'anni non era mai successo: il colosso dei videogiochi ha chiuso l'anno fiscale in rosso per oltre 400 milioni di euro. Pesa la diminuzione dei margini e la concorrenza «impropria» di tablet e smartphone.

M.V.
MILANO

Se a passare momenti difficili è un colosso dei videogiochi, fioccano inevitabilmente commenti ironici legati ai più celebri personaggi ludici. E così di fronte al risultato negativo accusato da Nintendo, un fatto addirittura epocale visto che non era mai successo in trent'anni, è stato subito evocato «Super Mario», l'icona più celebre dell'azienda giapponese, questa volta incapace di superare l'ostacolo come invece fa abitualmente sullo schermo della console Wii piuttosto che della portatile 3DS.

Dunque Nintendo ha segnato il primo «rosso» annuale d'esercizio dal lontano 1981, l'anno di avvio della diffusione dei conti consolidati. In particolare, la società ha chiuso l'anno fiscale 2011/12 (lo scorso 31 marzo) accusando una perdita netta di 43,20 miliardi di yen (oltre 400

milioni di euro). Risultato che stride ulteriormente a confronto con i 77,62 miliardi di utile registrati nei 12 mesi precedenti. Altro elemento negativo del bilancio, i ricavi, in netta flessione percentuale (-36,2%), a quota 647,65 miliardi di yen.

CONCORRENZA E SUPER YEN

I motivi di un esercizio così negativo sono plurimi, alcuni dei quali extra-aziendali, come le minusvalenze legate alla solidità della valuta nipponica. Il fattore super yen nel 2011/12 si è infatti tradotto in oneri per 27,7 miliardi di yen, visto che la società mantiene gran parte della sua liquidità in valuta estera, operando a livello globale. Di certo, Nintendo ha accusato la riduzione dei mar-

Strategia di rilancio

Entro fine anno l'arrivo della «Wii U», la nuova console domestica

gini relativi alla vendita delle console, la Wii e la nuova 3DS. Quest'ultima, l'unico apparecchio portatile che riproduce giochi tridimensionali, è stata lanciata all'inizio del 2011 riscuotendo però una tiepida acco-

glienza, per di più in coincidenza con i tragici fatti del sisma/tsunami giapponese dell'11 marzo. Poi, nel pieno dell'estate, Nintendo ha deciso un drastico taglio del prezzo della console, il 40%, riducendo i propri margini ma riuscendo a dare una netta accelerazione alla domanda, complice la simultanea introduzione delle versioni tridimensionali di titoli molto popolari come «Super Mario 3D Land» e «Mario Kart 7». Risultato: 13,53 milioni di 3DS vendute nell'ultimo esercizio fiscale con il target ambizioso di 18,5 milioni per l'anno in corso.

Un altro elemento che ha gravato sui conti Nintendo, e rischia di farlo ancor più negli anni a venire, è la concorrenza «impropria» di dispositivi come smartphone e tablet pc. Su questi device mobili di enorme diffusione girano giochi più semplici rispetto a quelli disponibili per le console tradizionali, ma che attraggono folle di utilizzatori grazie alla loro modalità touch ed al basso costo. Per reggere la sfida, Nintendo punta adesso sul lancio entro fine anno della «Wii U», la console domestica con touch screen destinata a mandare in pensione la Wii. ♦

WindJet, conti in perdita: in mobilità 504 dipendenti

La compagnia aerea Wind Jet, il cui intero pacchetto azionario è stato acquistato nelle scorse settimane da Alitalia, ha avviato le procedure di mobilità per i suoi 504 dipendenti, 442 dei quali hanno dei contratti a tempo indeterminato. L'iniziativa fa seguito alle previsioni di perdita del 2011 per la crisi di settore, stimate in 10 milioni di euro. L'acquisizione definitiva di Wind Jet da parte di Alitalia è condizionata dall'attesa decisione dell'Antitrust. In caso di parere positivo, secondo i sindacati, successivamente si po-

trebbe avviare una trattativa per l'assorbimento del personale della società aerea siciliana. «Nonostante le profonde e oggettive perdite - scrive nel documento di avvio dello stato di crisi la prima compagnia di volo italiana low cost - sussiste l'ipotesi di un possibile e parziale recupero del business di Wind Jet, salvando quindi parte della forza lavoro attraverso soggetti terzi del settore». Un'operazione possibile solo se si verificano tutte le condizioni e «non escluderebbe l'applicazione degli strumenti di esuberanti». ♦

COMUNE DI FOGGIA

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Foggia - Servizio Urbanistica - Corso Garibaldi n. 58 - 71121 Foggia - telefono 0881/792482 - 0881/814317 - 18 - 38 indice procedura aperta per la Realizzazione dei lavori di pista ciclabile e verde pubblico al comparto Biccari. P.I.R.P. Ambito A - Borgo Croci - Rione Biccari. CIG 41629964F9 CUP B71B09000530002. Importo totale dei lavori in appalto: E 1.209.500,00 al netto dell'IVA. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Documentazione di gara disponibile c/o Servizio Contratti e Appalti e altresì, disponibile sul sito del Comune [www.comune.foggia.it/sottosezionebandi di gara](http://www.comune.foggia.it/sottosezionebandi%20di%20gara). Termine ricevimento offerte: ore 12 del 29/05/12 Ufficio Protocollo. Apertura offerte: 5 /06/12 ore 10, c/o Ufficio Contratti e Appalti, Via A. Gramsci 17, piano 3° - Foggia. Sopraluogo obbligatorio. RUP Geom. Giovanni Muscillo. Data pubblicazione GURI 27.04.2012.

Il dirigente: **Dott. Ernesto Festa**